

**ENTE PER IL RESTAURO DI PALAZZO FARNESE E DELLE MURA  
FARNESIANE**

Circolare informativa n. 62

Piacenza, 30 Giugno 2013

Ai Soci dell'Ente  
Loro Sedi

**Le riunioni della Giunta Esecutiva**

Le riunioni della Giunta Esecutiva con la partecipazione del Collegio dei Revisori dei Conti nel primo semestre del 2013 hanno avuto luogo il 28 gennaio, il 18 febbraio ed il 25 marzo. Il 25 maggio è stata convocata l'Assemblea generale dei soci.

Nella riunione di gennaio si è svolto anzitutto l'esame del bilancio preventivo del 2013; dopo un'ampia discussione si è ritenuto opportuno rinviare la votazione dopo una conoscenza più precisa dell'entità di alcune voci ed in particolare di quella relativa alla consistenza del contributo annuale del Comune di Piacenza. Successivamente il Tesoriere ha dato precise informazioni circa i pagamenti di fatture effettuati con una parte del contributo assegnato dal Comune per l'anno 2012 e di quelli che verranno effettuati con la rimanente parte. Infine dopo breve discussione è stato approvato il nuovo disciplinare relativo all'incarico per la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici ed elettronici dei musei farnesiani.

Nella seduta di febbraio dopo breve discussione è stato approvato all'unanimità il bilancio preventivo per il 2013 che verrà sottoposto all'approvazione definitiva dell'Assemblea generale. Dopo varie proposte è stato poi definito il programma degli interventi di carattere straordinario per l'anno in corso da sottoporre all'approvazione della stessa Assemblea, contestualmente con l'approvazione del bilancio preventivo.

Nella riunione di marzo dopo un'esauriente relazione del Tesoriere senza discussione è stato approvato all'unanimità il bilancio consuntivo del 2012. Si è poi deciso di convocare il 25 maggio l'Assemblea generale ai fini dell'adempimento degli impegni statutari.

## **Le comunicazioni del Presidente**

Come di consueto tutte le riunioni sono state aperte con la lettura e l'approvazione del verbale delle sedute precedenti e le comunicazioni del Presidente il quale anzitutto ha riferito sugli interventi effettuati presso la Direzione Regionale del Demanio per sollecitare l'esecuzione del restauro della parte del bastione Borghetto (di proprietà dello Stato) danneggiata dal crollo del paramano determinato da forti infiltrazioni d'acqua. Le risposte sono state positive; infatti è stato assicurato che i lavori sarebbero stati effettuati quando le condizioni metereologiche l'avrebbero permesso, e dopo aver ottenuto il parere favorevole sul progetto della competente Soprintendenza.

Ha dato poi notizia che l'allestimento della mostra celebrativa del 500° anniversario dell'esecuzione del quadro della Madonna Sistina di Raffaello per la quale l'Ente Farnese era particolarmente impegnato, era iniziato. Era stato formato il Comitato tecnico scientifico ed era stato reso pubblico il progetto dell'esposizione e la data dell'inaugurazione con la conferenza stampa del 23 gennaio.

Per quanto riguarda il dissuasore davanti all'ingresso principale del Palazzo si era ritenuto opportuno, anziché riparare quello esistente, da tempo non funzionante, di sostituirlo con uno nuovo di diversa forma, con la catena, ritenendo che fosse più idoneo per l'edificio monumentale cui era destinato. Questo nuovo progetto però non è stato approvato dalla Soprintendenza e pertanto, ha affermato il Presidente, si dovrà provvedere alla riparazione di quello esistente al fine di impedire che il cortile del complesso farnesiano visconteo diventi un parcheggio pubblico aperto a tutti.

A proposito delle mura ha riferito che i due tratti per i quali era stata decisa la pulitura e precisamente quello che va dal bastione S. Sisto al ponte sul Po e quello lungo il parcheggio di Via Malta, erano stati liberati dalla vegetazione spontanea che li ricopriva e li rendevano quasi invisibili. Comunica poi che sono partiti gli ordinativi per il miglioramento dell'arredo della biglietteria dei Musei Civici, soprattutto per quanto riguarda l'apparato didascalico e ricorda che questa operazione è stata finanziata dall'Ente Farnese, dalla Regione e dal Rotary Club Piacenza.

Ricorda inoltre che nel pomeriggio del 23 marzo era stata inaugurata la mostra celebrativa del cinquecentesimo anniversario dell'esecuzione del quadro della Madonna Sistina di Raffaello con la partecipazione di un numero molto folto di visitatori.

L'Ente Farnese ha avuto una sua parte importante per la realizzazione di questa mostra, molto ben riuscita e molto ammirata poiché ha assunto la responsabilità legale della sua amministrazione, introitando tutti i finanziamenti destinati all'attuazione di questa iniziativa ed autorizzando le spese per la sua realizzazione.

## **L'Assemblea generale dei Soci**

Come stabilito il 25 maggio u.s. nella Cappella Ducale farnesiana si è riunita l'annuale Assemblea generale dei soci dell'Ente per il restauro di Palazzo Farnese e delle mura rinascimentali per l'esame e l'approvazione dei bilanci e per la definizione del programma degli interventi per il 2013. Ha aperto i lavori il Presidente dell'Ente Sen. Alberto Spigaroli che con la sua relazione ha effettuato il resoconto dell'attività svolta ed illustrato le proposte, approvate dalla Giunta esecutiva circa gli interventi principali da eseguire nell'ambito del complesso farnesiano visconteo e per il recupero e la conservazione della nostra cintura muraria bastionata.

Tra i più importanti risultati conseguiti nel periodo trascorso dalla precedente Assemblea ha ricordato anzitutto quelli degli interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici ed elettronici dei musei farnesiani. Di essi, di particolare rilievo sono stati la messa a norma degli impianti di sicurezza con il completamento della sostituzione degli apparati di illuminazione di emergenza. Inoltre si è provveduto all'esecuzione di opere di restauro e di consolidamento del paramano di pietre arenarie che contornano l'ingresso principale del complesso farnesiano e visconteo. Sono stati notevolmente migliorati gli arredi della sala della biglietteria ed in particolare il suo apparato didascalico ed è stato dato un importante contributo per l'organizzazione della mostra commemorativa dell'esecuzione del quadro della Madonna Sistina di Raffaello.

Per quanto riguarda le mura rinascimentali sono stati svolti gli interventi per la pulitura del tratto che va dal bastione S. Sisto al ponte sul Po, lungo la Via XXI aprile, e del tratto lungo il parcheggio di Via Malta, formato da un lato dal bastione S. Giovanni. Sono proseguiti i lavori di restauro finanziati dall'ARCUS con cui è stato restaurato interamente il tratto che va dal bastione Borghetto a porta Soccorso.

Proseguendo nella sua relazione il Presidente ha illustrato il programma di interventi straordinari che si prevede di poter realizzare nel 2013. Gli interventi previsti sono numerosi. Anzitutto ha elencato quelli riguardanti il complesso farnesiano visconteo e precisamente la sostituzione del dissuasore all'ingresso principale del Palazzo; la modificazione de manto verde del fossato in fregio a Piazza Cittadella; la riparazione straordinaria degli impianti elettrici ed elettronici dei musei farnesiani; la pulitura delle nicchie dei loggiati del Palazzo; l'adeguamento delle rampe per l'ingresso nei locali delle mostre temporanee al fine di facilitare l'ingresso delle persone disabili, il restauro delle nuove carrozze che verranno donate per il rispettivo museo farnesiano.

Per le mura rinascimentali si prevede la pulitura del tratto che va da Via Campagna a Via Taverna, lungo il parcheggio di Via XXI aprile, ed il completamento del consolidamento e del restauro del bastione Campagna sulla cui sommità verrà realizzato un piccolo parco.

Dopo la relazione del Presidente è intervenuto il Vice Presidente Gen. **Eugenio Gentile** il quale anzitutto ha affermato che serve una intensa collaborazione, una concreta sinergia tra l'Assessorato della cultura e l'Ente Farnese in considerazione del fatto che le nostre mura sono frutto della progettazione di architetti insigni. Infatti per la loro costruzione e quella del castello di Pierluigi Farnese si sono impegnati Michelangelo, Antonio da Sangallo il Giovane, e successivamente diversi altri insigni architetti. Ricorda che a Firenze è stata allestita tempo fa un'importante mostra sulle fortificazioni di Leonardo e Michelangelo. Illustra poi con la proiezione di immagini quanto è stato esposto dal Presidente con la sua relazione sull'attività dell'Ente Farnese. In particolare la stuccatura delle pietre arenarie che contornano l'ingresso principale del Palazzo, la pulizia dei tratti di mura fra il bastione S. Sisto ed il ponte sul Po e quello fra il bastione S. Giovanni e l'ospedale militare. I risultati seppur buoni di questi interventi sono stati parzialmente vanificati dall'inclemenza della stagione che ha causato una crescita della vegetazione superiore alla norma. Sempre con le immagini ha poi illustrato l'avanzamento dei lavori di restauro finanziati dalla Società ARCUS e dal Comune di Piacenza appaltati dalla ditta CESAG di Genova esprimendo la convinzione che la vegetazione spontanea cresciuta nel frattempo sul tratto di mura restaurato debba essere eliminata dalla predetta ditta appaltante. Dopo aver mostrato con una immagine l'interno di una delle casematte del bastione Campagna (utilizzata come rifugio antiaereo) ha rivolto un appello perché tutti i locali situati lungo le mura diventino non solo di proprietà del Comune, ma anche utilizzabili.

Ha quindi preso la parola il Tesoriere, Arch. **Enrico De Benedetti**, che ha brevemente presentato il bilancio consuntivo del 2012 sul quale è stato espresso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, e quello preventivo del 2013. Entrambi i bilanci sono stati approvati all'unanimità insieme con il programma degli interventi da eseguire nell'anno in corso.

Hanno partecipato all'Assemblea l'Assessore comunale Silvio Bisotti e l'Assessore provinciale Pierpaolo Gallini che hanno portato il saluto delle rispettive Amministrazioni.

**Bisotti** ha confermato il sostegno dell'Amministrazione Comunale all'Ente Farnese che considera l'interlocutore privilegiato per l'attività che svolge con passione ed esprime un sincero ringraziamento al Presidente ad ai suoi collaboratori per l'impegno con cui operano. Dopo aver ricordato che l'Amministrazione Comunale è impegnata per la valorizzazione di Piazza Cittadella e per il restauro della Chiesa del Carmine, afferma che resta in piedi l'ambizioso progetto di poter ottenere

dal Ministero della Difesa la disponibilità dell'importante comparto di S. Sisto. Conclude assicurando che anche quest'anno il Comune assegnerà all'Ente Farnese il contributo necessario per la sua attività.

**Gallini** ha ringraziato l'Ente Farnese per l'attività svolta ed assicurato che finché la Provincia esisterà non mancherà di dare un contributo a sostegno della sua attività. L'Ente Farnese infatti è una realtà molto importante e molto apprezzata della comunità piacentina e può avere anche un suo ruolo in merito all'evento Expo 2015. Il prof. **Giovanni Sali** ha preso la parola per sollecitare la dotazione del complesso farnesiano visconteo almeno di un bar che faciliti l'accostamento ai suoi importanti musei.

Erano inoltre presenti **Stefano Pareti** per la Fondazione Piacenza e Vigevano, il Col. **Stefano Grattapaglia** per il Polo di Mantenimento Pesante Nord e l'Avv. **Paolo Giorgi** Presidente del Rotary Club Piacenza.

### **Programma degli interventi per il 2013**

Riportiamo qui di seguito l'elenco completo degli interventi straordinari approvati per l'anno in corso. Non si esclude però che qualche altro intervento non presente nell'elenco, per ragioni d'urgenza o di particolare interesse, possa essere eseguito come è avvenuto negli anni precedenti:

- 1) Convenzione con la ditta "Elettrorama" per la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici ed elettronici dei musei farnesiani
- 2) Pulitura di un tratto delle mura rinascimentali
- 3) Modificazione del manto verde del fossato
- 4) Sostituzione di una parte delle traverse del ponticello davanti all'ingresso principale
- 5) Pulitura delle nicchie dei loggiati di Palazzo Farnese
- 6) Adeguamento delle rampe per l'ingresso ai locali delle mostre temporanee per facilitare l'accesso ai diversamente abili
- 7) Restauro della colonna della "tagliata" di Via Colombo
- 8) Eliminazione del ristagno d'acqua piovana vicino all'ingresso dal lato nord
- 9) Restauro delle nuove carrozze che verranno donate
- 10) Riparazione del dissuasore per l'ingresso principale
- 11) Restauro e sistemazione definitivi del bastione Campagna

Certamente l'Ente non avrà i fondi necessari per l'attuazione degli interventi elencati. Però si spera che alcuni generosi sponsor come nel passato possano consentire con i loro contributi di raggiungere questo scopo.

## **Restaurato l'ingresso di Palazzo Farnese e migliorato l'arredamento della biglietteria**

Dal quotidiano “Libertà” del 21 maggio riportiamo la seguente nota riguardante l'esito dell'esecuzione dei lavori di stuccatura delle pietre che contornano l'ingresso principale di Palazzo Farnese e gli interventi per la realizzazione del miglioramento dell'arredamento delle sale della biglietteria dei musei.

Sono stati conclusi i lavori di restauro riguardanti le lastre di pietra arenaria che contornano l'ingresso principale di Palazzo Farnese, verso Piazza Cittadella. Si è portato così a termine l'operazione di consolidamento e miglioramento estetico di questa specie di paramano di pietra, iniziato lo scorso anno con la sua pulitura mediante getti d'acqua. Dopo la pulitura con cui erano state tolte le parti che si stavano staccando, era necessario intervenire per consolidare il lato esterno delle pietre, sigillare le fenditure esistenti fra di esse, che il lavaggio aveva approfondito ed allargato.

I lavori sono stati affidati alla Ditta Bisotti che a Palazzo Farnese, nel passato, ha eseguito altri interventi, quindi particolarmente esperta delle esigenze di conservazione di questo edificio monumentale. L'opera è stata svolta dalla restauratrice Alessandra D'Elia.

Il Presidente dell'Ente Farnese, dal quale sono stati finanziati i lavori, ha dichiarato che i risultati ottenuti si possono senz'altro giudicare adeguati alle attese. Infatti appare evidente il sensibile miglioramento dell'aspetto dell'ingresso del Palazzo, anche perché verranno sostituite le traverse di legno ammalorate del ponticello sovrastante il fossato davanti all'entrata e verrà rifatta la sommità in parte disgregata del muretto che si trova di fianco al ponte.

Notevoli miglioramenti – ha poi aggiunto il Presidente – finanziati dall'Ente Farnese, dalla Regione e dal Rotary Club Piacenza si stanno realizzando nella sala della biglietteria dei musei farnesiani. È già stata effettuata la sostituzione dell'intero apparato didascalico con le descrizioni non solo in italiano, ma anche in inglese, con una grafia meno densa e più accattivante; la biglietteria inoltre è già stata dotata di mobili e suppellettili più decorosi ed avrà una vetrina con simpatici gadget. Il locale non sarà solo più accogliente ma anche più ricco di notizie circa i contenuti dei musei farnesiani, e delle raccolte degli altri musei della nostra città. La realizzazione dei miglioramenti dell'ingresso della biglietteria è stata particolarmente opportuna anche in relazione ai numerosi visitatori dei musei civici di Palazzo Farnese provenienti da molte parti d'Italia e della mostra sulle origini e la fortuna del quadro della Madonna Sistina di Raffaello in occasione dell'Adunata nazionale degli alpini che si è svolta a Piacenza il 10-12 maggio

## **La mostra della Madonna Sistina**

Il 23 marzo u.s. è stata inaugurata ed aperta al pubblico come già si è ricordato la mostra celebrativa del 500° anniversario dell'esecuzione del quadro della Madonna Sistina, giudicato il capolavoro di Raffaello, che per circa due secoli e mezzo è stato a Piacenza, esposto nella chiesa di San Sisto. Nel 1754 i monaci benedettini dell'Abbazia di San Sisto l'hanno venduta al Principe di Sassonia e Re di Polonia Augusto III per far fronte ai grandi debiti che avevano con il Collegio Alberoni.

Ora il quadro si trova a Dresda nella Gemaldegalerie, uno dei più importanti e ricchi musei del mondo, dove lo vanno a vedere circa mezzo milione di persone ogni anno.

Appare evidente che la sua vendita è stata una delle più gravi forme di autolesionismo con cui Piacenza si è fatta del male lungo i secoli della sua storia.

La struttura della mostra, allestita nei locali delle mostre temporanee del complesso farnesiano visconteo, è stata illustrata nella precedente circolare informativa e l'inaugurazione è stata ricordata nell'ambito della comunicazione del Presidente, che ha anche ricordato l'importante contributo dato dall'Ente Farnese per il suo allestimento.

L'esposizione ha avuto molto successo ed in considerazione dell'elevato numero dei visitatori e l'unanime apprezzamento per i suoi pregi; pertanto il termine della sua conclusione dal 9 giugno è stato portato alla fine del mese. A questo punto si è potuto accertare che i visitatori sono stati complessivamente circa 8.000.

Di essi oltre 2.000 sono stati gli alpini dell'Adunata Nazionale svoltasi a Piacenza il 10-12 maggio. Della mostra sono state particolarmente apprezzate le ricostruzioni fotografiche, le didascalie eleganti, sintetiche e di molto facile lettura; ed infine la ricchezza dei documenti tra cui soprattutto quelli riguardanti la vendita del quadro.

Si può dire che la Dott. ssa Antonella Gigli, direttrice dei musei farnesiani, curatrice della mostra e le sue più strette collaboratrici (Daniela Tagliaferri, Francesca Fabbri e Simonetta Bricchi) hanno fatto davvero un buon lavoro. Prezioso è stato inoltre il contributo di coloro che per ciascun settore di sua competenza, con prestazioni di vario rilievo qualitativo e quantitativo hanno contribuito concretamente alla sua realizzazione, e dagli enti e privati che con i loro finanziamenti (Comune di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Camera di Commercio, Società Assicurativa Groupama) hanno messo a disposizione i mezzi finanziari necessari per il suo allestimento.

### Situazione organizzativa

Il numero di soci dell'Ente è consolidato in 140 unità, con la recente adesione di cinque nuovi soci. Il tesseramento per il 2013 ha interessato la grande maggioranza degli associati. Sono infatti pochi quelli che probabilmente per dimenticanza, non hanno ancora versato la quota sociale per il 2013 fissata ancora a € 10,00. Ai ritardatari il cortese invito a provvedere, utilizzando il bollettino già inviato oppure versando la quota presso la biglietteria dei Musei di Palazzo Farnese.

### La scomparsa di Ferdinando Arisi

Il 18 giugno u.s. è scomparso il Prof. Fernando Arsi membro molto attivo della Giunta Esecutiva dell'Ente Farnese, docente di storia dell'arte dell'Università Cattolica, uno dei migliori storici dell'Arte di Piacenza, autore di numerosi saggi di carattere scientifico e divulgativo soprattutto su artisti piacentini e dell'allestimento di splendide mostre che hanno avuto una risonanza nazionale. Per le benemerite conseguitate con le sue appassionate ricerche e le importanti opere pubblicate ha avuto prestigiosi riconoscimenti pubblici. E precisamente l' "Antonino d'oro" e il "Diploma con medaglia d'oro di benemerito della Scuola, dell'Arte e della Cultura".

Il nostro ente ha partecipato al lutto della famiglia con il seguente necrologio pubblicato sul quotidiano locale.

*«Il Presidente e i membri della Giunta dell'Ente Farnese per il Restauro di Palazzo Farnese molto rattristati per la scomparsa del Professor **Ferdinando Arisi** che di questo organo direttivo fu membro fin dalla sua costituzione, ricordando il suo prezioso, altamente apprezzato contributo di consigli, di proposte e di concreti impegni operativi per la realizzazione del recupero del complesso farnesiano visconteo e per la progettazione della sua utilizzazione come sede dei musei civici, con vivo rimpianto e la dolorosa certezza che la sua scomparsa costituisce una grave perdita per la cultura piacentina, porgono le più sentite condoglianze alle figlie Raffaella ed Elena e famigliari tutti»*

Cordiali saluti con i migliori auguri per le ferie estive

p. LA GIUNTA ESECUTIVA  
IL PRESIDENTE  
Alberto Spigaroli